PR FESR 2021-2027. Azione 1.3.1 – Bando “FRI Calabria”. Finanziamento a fondo perduto e a tasso agevolato in sostegno ad attività di innovazione tecnologica e industriale.

Area Geografica

Calabria

Beneficiario

Micro impresa,
PMI,
Grande Impresa

Settore

Turismo,
Agroindustria/Agroalimentare,
Servizi,
Industria,
Cultura,
Commercio,
Artigianato

Spese finanziate

Attrezzature e macchinari,
Consulenze,
Opere edili e impianti,
Innovazione, Ricerca e Sviluppo,
Servizi,
Hardware/Software,
Assunzioni/Personale,
Spese generali

Agevolazione

Contributo a fondo perduto,
Finanziamento a tasso agevolato

Scadenza

La Domanda di partecipazione e i relativi allegati potranno essere inseriti sulla piattaforma, messa a disposizione dell’amministrazione regionale, **a partire dalle ore 14:30 del 17/11/2025 e fino alla comunicazione di chiusura dello sportello** pubblicata dall’amministrazione regionale sul proprio sito.

Attraverso il bando la Regione Calabria intende sostenere **attività di innovazione tecnologica ed industriale** nonché gli investimenti delle imprese realizzati e localizzati nella Regione Calabria, per favorire modelli di produzione che facciano perno sulla transizione ecologica e digitale.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni le **piccole, medie e grandi imprese**, costituite sotto forma di società di capitali o di società di persone o di ditta individuale.

Tipologia di interventi ammissibili

Gli interventi ammissibili a finanziamento dovranno riguardare Programmi di Investimento costituiti da:

a) Investimenti produttivi o per lo sviluppo di attività turistiche (si precisa che le attività turistiche sono riferite esclusivamente ad uno dei codici Ateco della divisione 55 e 93) diretti a:

- realizzare nuove unità produttive;
- ampliare le capacità di unità produttive esistenti;
- diversificare la produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente in detto stabilimento; in tale fattispecie, i costi ammissibili superano almeno del 200 % il valore contabile degli attivi riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori;
- apportare un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo dei prodotti interessati dall'investimento nello stabilimento.
- acquisire un'unità produttiva esistente, di proprietà di un'impresa non sottoposta a procedure concorsuali, intesa quale acquisizione degli attivi di un'Unità produttiva chiusa o che sarebbe stata chiusa in assenza dell'acquisizione, al fine di garantire la salvaguardia, anche parziale, dell'occupazione esistente. Il Programma di Investimento non può riguardare l'acquisizione delle quote dell'impresa e gli attivi devono essere acquisiti, a condizioni di mercato, da un investitore che non ha relazioni con il venditore.

Sono considerate ammissibili a finanziamento le seguenti spese:

- macchinari, impianti ed attrezzature varie, nuovi di fabbrica
- acquisto di suolo aziendale e sua sistemazione, nella sola ipotesi di creazione di una nuova unità produttiva (nel limite del 10% dell'importo complessivo del Programma di investimento);
- acquisto o realizzazione di immobili, nella sola ipotesi di creazione di una nuova unità produttiva;
- opere murarie e assimilate;
- programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali del proponente, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non

brevettate, concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal Programma di Investimento;

studi di fattibilità, progettazioni ingegneristiche e direzione lavori, relazioni tecnico-estimative e/o perizie asseverate da tecnici iscritti ad Albi. Le spese di cui alla presente lett. d) non possono in ogni caso superare il limite del 3% dell'investimento ammissibile per gli Investimenti produttivi;

spese relative a consulenze, per le sole PMI, strettamente connesse al programma di investimenti produttivi e inerenti certificazioni, lay-out produttivi e organizzazione processi produttivi, studi sul processo produttivo e sui prodotti (shelf-life, packaging, ecodesign, ecc.).

b) Progetti di innovazione tecnologica, efficientamento energetico nei processi produttivi, sostenibilità nell'utilizzo delle risorse, che prevedono attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e che siano strettamente connessi e funzionali con il programma di investimento produttivo di cui alla lettera a).

I Progetti di Innovazione sono ammissibili nella misura massima del 50% dell'intervento ammissibile complessivo. **Le spese ammissibili sono di seguito riportate:**

spese di personale;

costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il Programma di Investimento. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il Programma di Investimento, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del Programma di Investimento, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati;

costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del Programma di Investimento;

altri costi di esercizio: costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca (materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali e materiali di consumo specifici);

spese generali supplementari.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione dell'avviso è pari ad € 35.000.000.00.

Il costo totale ammissibile del Programma di Investimento presentato a valere sul bando non deve essere, al netto dell'IVA, inferiore a € 750.000,00 e superiore a € 25.000.000,00.

Le Agevolazioni previste dal bando sono le seguenti:

- **Contributo a Fondo Perduto** concesso a valere sulle risorse regionali sui costi di ciascun Programma di Investimento fissi agevolabili **nella misura massima del 30%;**.
- **Contributo in Conto Interessi** concesso a valere sulle risorse regionali, **pari al tasso di interesse del Finanziamento Agevolato** calcolato come indicato di seguito, su un piano convenzionale di ammortamento, con rate semestrali costanti posticipate scadenti il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno, di importo, durata e periodo di preammortamento corrispondenti a ciascuna tranche del Finanziamento Agevolato concesso, e comunque non superiore all'ammontare complessivo degli interessi calcolati al tasso del 2% massimo sul medesimo piano di ammortamento, nonché nei limiti delle intensità massime di aiuto e delle soglie di notifica individuali stabilite dal Regolamento GBER e successive modificazioni e integrazioni.
- **Finanziamento Agevolato nella misura massima del 30% degli investimenti agevolabili** di cui al Programma di Investimento, fermo restando che l'importo del Finanziamento, unitamente al Contributo a Fondo Perduto non può essere superiore al 90% delle spese relative al Programma di Investimento ammissibili alle Agevolazioni e, in ogni caso, tale importo, unitamente alla quota di mezzi propri o risorse messe a disposizione dal Soggetto Beneficiario diversi dalle Agevolazioni, non può essere superiore al fabbisogno per la completa copertura finanziaria degli investimenti relativi al Programma di Investimento di cui alla Domanda

Gli aiuti sono concessi nella forma di agevolazioni in conto capitale in conformità a quanto previsto dal Regolamento GBER.